

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2024, n. 490

Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la copertura finanziaria della spesa derivante dalla sentenza n° 677/2023 C.d.A. di Lecce - Sezione Promiscua (D.D.L. 233/23) e dalla sentenza n° 2187/2023 della C.G.T. di secondo grado della Puglia Sezione 26 (D.D.L. 234/23).

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti e Vice Presidente della G.R. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio, Anna D'Eri, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio d.ssa Anna De Domizio, dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

1. D.D.L. 233/23.

Con sentenza n. 48/2009 depositata in data 15 gennaio 2009 il Tribunale di Taranto condannava in solido l'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, subentrato alla Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno e la Regione Puglia a corrispondere ai comproprietari di un terreno in agro Castellaneta, contrada Masseria Frisini, la somma di € 408.757,92 a titolo di risarcimento danni, oltre al danno da svalutazione monetaria, interessi legali e spese processuali di parte attrice, oltre a rimborso spese ctu, spese generali, contributo previdenziale e iva per l'abusiva occupazione del summenzionato immobile a seguito di un provvedimento espropriativo non conclusosi con decreto di esproprio.

La Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture, in via principale, e l'Ente Irrigazione, in via incidentale, proponevano appello avverso la sentenza chiedendo la riforma della stessa.

La Corte d'appello di Lecce con sentenza n. 742/2011 del 13 settembre 2011 dichiarava inammissibile la domanda risarcitoria e dichiarava il difetto di legittimazione passiva del Ministero.

Gli attori proponevano impugnazione avverso la sentenza di secondo grado e la Suprema Corte, accogliendo il motivo di doglianza, disponeva il rinvio del giudizio alla Corte d'Appello di Lecce. Sennonché, la Corte di Appello di Lecce con sentenza n. 677/2023 depositata il 21.08.2023, pronunciando definitivamente sull'impugnazione proposta da Regione Puglia e dall'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, rigettava l'appello, riformava parzialmente la sentenza del Tribunale di Taranto e condannava in solido la Regione e l'Ente per lo sviluppo e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia a rifondere.

Con pec del 31.08.2023, la suddetta sentenza veniva trasmessa dall'Avvocatura regionale che, alla luce dell'andamento di tale articolato giudizio, rappresentava l'insussistenza di ragioni per proporre ricorso per Cassazione essendosi quest'ultima già espressa sull'ammissibilità della richiesta risarcitoria nonché condivisibile la giurisprudenza richiamata dalla Corte d'Appello relativamente alla posizione del successore a titolo particolare (Cass. Sez. Un., n. 875/2003; Cass. n. 22.035/2016).

Di qui l'iter amministrativo finalizzato al pagamento di quanto liquidato in sentenza con la presentazione dell'apposito schema di disegno di legge (s.d.l. n. 24/2023) per il riconoscimento della legittimità del corrispondente debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 432.306,58, avente copertura a mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenziosi con reinscrizione secondo la seguente imputazione:

-€ 207.606,34 per spese per risarcimento danni alla Missione 1 Programma 5 Titolo 1 cap. 3689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare L.R. 27/95" C.R.A. 10.06. – P.D.C.F. 1.10.05.02.

-€ 117.103,41 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati

pagamenti. Quota interessi” C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04;

-€ 107.596,83 per spese legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04.

Seguiva il successivo **D.D.L. 233 del 21.12.2023 / Atto consiliare 1001/A** nonché il relativo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, avvenuto ai sensi del comma 1 e 4 dell’art. 73 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

2. D.D.L. 234/23.

Con pronuncia n. 17809 del 14.06.2017 la Corte di Cassazione cassava con rinvio la sentenza n. 312/2011 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale, sez. staccata di Foggia, con la quale erano stati dichiarati inammissibili i riuniti ricorsi R.G.N. 1053/09, 1055/09 e 1057/09 promossi dalla Regione Puglia nei confronti del Comune di Vieste in ordine agli avvisi di accertamento I.C.I. nn. 24569, 24570, 24573 relativi agli anni di imposta 2006, 2007 e 2008.

La Regione Puglia proponeva ricorso in riassunzione ex art. 63 D.Lgs. 546/1992 contro il Comune di Vieste, come da rinvio della Corte di Cassazione disposto con sentenza n. 17809 depositata in data 19.07.2017, con riferimento alla questione sorta sui tre avvisi di accertamento ICI, rispettivamente per gli anni 2006, 2007 e 2008.

Con sentenza n. 2187/2023 la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia - Sezione 26 rigettava l’appello formulato dalla Regione Puglia, dichiarava dovuta l’imposta ICI limitatamente all’anno 2008 per l’Immobile denominato Centro Pilota per il Turismo in Puglia in località Baia dei Campi (Avviso di Accertamento n. 24573/2008) e la condannava al pagamento della somma di € 12.000,00 più accessori a titolo di spese di giudizio in favore del Comune di Vieste; condannava altresì il Comune al pagamento della somma di € 3.000,00 più accessori a titolo di spese di lite in favore della Regione Puglia.

Con pec del 18.07.2023 (ns prot. n. n. AOO_108/21/07/2023/0008968) l’Avvocatura regionale trasmetteva la suddetta pronuncia chiedendo di provvedere al pagamento delle somme in essa liquidate.

Di qui la presentazione dello schema di disegno di legge (**s.d.l. n. 26/2023**) per il riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme derivanti dal succitato titolo, per un importo complessivo di € 162.535,00, di cui € 148.735,00 (pari a € 100.100,00 per imposta principale I.C.I. anno 2008, € 30.030,00 per sanzioni al 30%, € 18.604,62 per interessi legali dal 01.01.2009 al 10.10.2023) ed € 13.800,00 (pari a € 12.000,00 per onorario, € 1.800,00 per rimborso forfettario spese generali al 15 % di cui al D.M. 55/2014) in favore del Comune di Vieste, al cui finanziamento, si chiedeva di provvedere mediante l’utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenziosi, con reiscrizione secondo la seguente imputazione:

-€ 13.800,00 per spese legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” C.R.A. 10.04. – P.D.C.F. 1.10.05.04;

-€ 100.100,00 per imposta alla Missione 1 Programma 5 Titolo 1 cap. U0105040 “Spese per il pagamento dell’imposta municipale propria – demanio armentizio, onc e riforma fondiaria” C.R.A. 10.06. – P.D.C.F. 1.02.01.12;

-€ 30.030,00 per sanzioni alla Missione 1 Programma 5 Titolo 01 cap. U03682 “spese per l’amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r. n. 27/95” C.R.A. 10.06 P.D.C.F. 1.10.05.01;

-€ 18.604,62 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.

Seguiva il successivo **D.D.L. 234/2023 / Atto consiliare 1002/A** nonché il relativo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio intervenuto, ai sensi del comma 1 e 4 dell’art. 73 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8, e l’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 2.02.2024, “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”.

Tutto quanto considerato, occorre procedere per la somma complessiva di **€ 594.841,20** (di cui: € 162.535,00 per il DDL 234/23 e € 432.306,58 per il DDL 233/23), a mezzo di apposita delibera di Giunta Regionale, all’autorizzazione della variazione al bilancio di previsione 2024-2026 finalizzata all’applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al “Fondo contenzioso” con l’imputazione sotto riportata e, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento:

- € 207.606,34 per spese per risarcimento danni alla Missione 1 Programma 5 Titolo 1 cap. 3689 “Spese per l’amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare L.R. 27/95” C.R.A. 10.06. – P.D.C.F. 1.10.05.02.
- € 135.708,03 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04;
- € 121.396,83 per spese legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04.
- € 100.100,00 per imposta alla Missione 1 Programma 5 Titolo 1 cap. U0105040 “Spese per il pagamento dell’imposta municipale propria – demanio armentizio, onc e riforma fondiaria” C.R.A. 10.06. – P.D.C.F. 1.02.01.12;
- € 30.030,00 per sanzioni alla Missione 1 Programma 5 Titolo 01 cap. U03682 “spese per l’amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r. n. 27/95” C.R.A. 10.06 P.D.C.F. 1.10.05.01.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					+ 594.841,20	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 594.841,20
10.06	U0003689	Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare L.R. 27/95	1.5.1	U.1.10.05.02.001	+ 207.606,34	+ 207.606,34
10.04	U0001315	Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+135.708,03	+135.708,03
10.04	U0001317	Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+121.396,83	+121.396,83
10.06	U0105040	Spese per il pagamento dell'imposta municipale propria – demanio armentizio, onc e riforma fondiaria	1.5.1	U.1.02.01.12.001	+100.100,00	+100.100,00
10.06	U0003682	Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese di pagamento sanzioni amministrative l.r. n. 27/95	1.5.1	U. 1.10.05.01.001	+30.030,00	+30.030,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 594.841,20, sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivi atti della competente Sezione Demanio e Patrimonio, così come riportato nella Sezione Copertura Finanziaria.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio proceda con distinti atti dirigenziali all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi riconosciuti legittimi debiti fuori bilancio descritti in narrativa;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'Assessore al "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti." (Raffaele Piemontese)

PARERE RAGIONERIA
(Nicola Paladino)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio proceda con distinti atti dirigenziali all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi riconosciuti legittimi debiti fuori bilancio descritti in narrativa;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 48 del 2.02.2024- ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	337.736,34 337.736,34	
Totale Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	337.736,34 337.736,34	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	11	Altri servizi generali			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	257.104,86 257.104,86	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	257.104,86 257.104,86	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	594.841,20 594.841,20	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		594.841,20
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		594.841,20
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		594.841,20
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	594.841,20 594.841,20	594.841,20
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	594.841,20 594.841,20	594.841,20

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 48 del 2.02.2024- ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				594.841,20	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		594.841,20	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		594.841,20	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 COSTANZA MOREO
07.03.2024
15:12:47
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	38	08.04.2024

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA DERIVANTE DALLA SENTENZA N° 677/2023 C.D.A. DI LECCE # SEZIONE PROMISCUA (D.D.L. 233/23) E DALLA SENTENZA N° 2187/2023 DELLA C.G.T. DI SECONDO GRADO DELLA PUGLIA SEZIONE 26 (D.D.L. 234/23).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Digitato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT

